



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo Statale "Milano Console Marcello"
Via Console Marcello, 9 – 20156 Milano
tel.02.88444956 - 02.88444158 - 02.88444923
EMAIL: MIIC8D200D@ISTRUZIONE.IT- PEC: MIIC8D200D@PEC.ISTRUZIONE.IT
C.F. 80193870153 – Sito web: www.consolemarcello.edu.it

REGOLAMENTO

ATTIVITÀ NEGOZIALE

Approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 83 del 13/10/2022

ART.1- Principi

1. L'attività contrattuale dell'Istituto Comprensivo "Console Marcello" di seguito denominato Istituto si ispira ai principi enunciati dall'art. 30, comma 1 D.Lgs. 50/16 e, in particolare, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, efficienza energetica nonché del principio di rotazione (art. 36, comma 1, D.Lgs. 50/16);
2. Il Dirigente Scolastico garantisce il rispetto di tali principi come declinati dalle Linee guida di ANAC. In particolare assicura aderenza:
 - a. al principio di economicità, l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto;
 - b. al principio di efficacia, la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati;
 - c. al principio di tempestività, l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni;
 - d. al principio di correttezza, una condotta leale ed improntata a buona fede, sia nella fase di affidamento sia in quella di esecuzione;
 - e. al principio di libera concorrenza, l'effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati, con particolare riguardo alla effettiva possibilità di partecipazione delle piccole e micro imprese;
 - f. al principio di non discriminazione e di parità di trattamento, una valutazione equa ed imparziale dei concorrenti e l'eliminazione di ostacoli o restrizioni nella predisposizione delle offerte e nella loro valutazione;
 - g. al principio di trasparenza e pubblicità, la conoscibilità delle procedure di gara, nonché l'uso di strumenti che consentano un accesso rapido e agevole alle informazioni relative alle procedure;
 - h. al principio di proporzionalità, l'adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;
 - i. al principio di rotazione, il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico.
3. Ove i principi indicati pregiudichino l'economia e l'efficacia dell'azione ed il perseguimento degli obiettivi dell'Istituto, gli organi competenti, con provvedimento motivato, potranno avvalersi del sistema ritenuto più congruo, nel rispetto delle norme vigenti.
4. Tutti gli importi relativi ai valori delle acquisizioni di servizi, forniture e lavori indicati nei successivi articoli, sono da intendersi al netto dell'IVA e di altri oneri fiscali e, ove previsto, di quelli previdenziali

ART.2 - Normativa dell'attività contrattuale

1. I principali disposizioni di carattere generale alle quali deve uniformarsi l'attività negoziale dell'Istituto, sono:
 - D.I. 28 agosto 2018, n. 129 art. 45, comma 2, lett. a) che attribuisce al Consiglio di Istituto la competenza di determinare, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, i criteri e i limiti per lo svolgimento, da parte del Dirigente scolastico, dell'attività negoziale inerente l'affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro;
 - **D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50**, così come modificato dal **D.lgs. n. 56/2017** e ss.mm.ii, in materia di affidamenti di lavori, servizi e forniture;
 - Le Linee guida emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).
 - In particolare, ai fini del presente documento assumono rilevanza:
 - o **le Linee Guida ANAC n. 4**, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", adottate con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016;

- le Linee Guida n. 4 aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;
- la **legge n. 241/90** modificata e integrata dalla legge 15/2005 e successive modificazioni e integrazioni;
- le norme sull'autonomia delle istituzioni scolastiche previste dalla Legge n. 59/97, dal **D. Lgs n. 112/98** e dal DPR n. 8 marzo 1099 n.275;
- le Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche previste dal **D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165**;
- il **D. Lgs 14 marzo 2013, n. 33** così come modificato dal **D. Lgs. n. 97/2016**, in materia di obblighi di pubblicità e trasparenza da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il **D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito nella Legge 24 aprile 2020, n. 17** (c.d. "Cura Italia");
- **il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito nella Legge 17 luglio 2020, n. 77** (c.d. "DecretoRilancio");
- **il d.l. 16 luglio 2020 n.76** (c.d. "Decreto Semplificazioni") e ss.mm.ii.;
- **il d.l. 31 maggio 2021, n. 77-** *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*.

2 Gli acquisti sono effettuati nell'ambito dei budget previsti nel Programma Annuale approvato dal Consiglio di Istituto;

3 L'attività negoziale spetta al Dirigente scolastico attraverso procedure che garantiscono la pubblicizzazione e la trasparenza in ottemperanza a quanto previsto dal d.lgs. n. 33/2013, così come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016, attraverso l'albo on-line, il sito web dell'Istituto ed Amministrazione Trasparente;

4 L'affidamento di lavori, servizi e forniture è eseguito attraverso indagini di mercato sulla base dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016 nonché dei requisiti minimi, come declinata dalle Linee Guida ANAC, di

- di idoneità professionale;
- capacità economica e finanziaria;
- capacità tecniche e professionali;

5. Nessun affidamento di forniture, servizi, lavori può essere artificiosamente frazionata;

6 Se ed in quanto possibile a norma di quanto previsto dalla spending review e dalla legge di stabilità è obbligatorio l'adesione al sistema convenzionale previsto dall'art. 26 della Legge n. 488 del 23.12.1999 e successive modifiche ed integrazioni (Consip) nonché la procedura MEPA.

7. L'acquisizione dei beni e servizi sotto la soglia comunitaria è effettuata secondo i criteri:

- a) dell'offerta economicamente più vantaggiosa basata oltre che sul prezzo anche su diversi fattori ponderali quali l'assistenza, la qualità, la garanzia, la funzionalità e l'affidabilità;
- b) il minor prezzo di mercato nel caso di beni che non richiedano valutazioni specifiche, di affidamenti di servizi o forniture con caratteristiche standardizzate o caratterizzati da elevata ripetitività.

Art.3 - Responsabile Unico del Procedimento

1. Il Dirigente Scolastico opera come Responsabile Unico del Procedimento (RUP).
2. Qualora il Dirigente deleghi un Responsabile del procedimento questo risponde direttamente della corretta esecuzione delle procedure
3. Nello svolgimento dell'attività negoziale, il Dirigente Scolastico si avvale della attività istruttoria del D.S.G.A. Il Dirigente Scolastico può delegare lo svolgimento di singole attività negoziali al D.S.G.A. o a uno dei propri collaboratori individuati in base alla normativa vigente. Al D.S.G.A. compete comunque, l'attività negoziale connessa alla gestione del fondo economale di cui all'articolo 21 del D.I. n. 129/2018.
4. Nel caso in cui non siano reperibili tra il personale dell'Istituto specifiche competenze professionali indispensabili al concreto svolgimento di particolari attività negoziali, il dirigente, nei limiti di spesa del relativo progetto e sulla base dei criteri e dei limiti di cui all'articolo 45, comma 2, lettera h), può avvalersi dell'opera di esperti esterni.

Art.4 - Contratti sotto soglia comunitaria per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture(art. 36 D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii)

Ai sensi dell'art. 45 comma 2 lettera a) del D.I. 129/2018, tutte le attività negoziali da espletare in via autonoma dal Dirigente Scolastico finalizzate all'affidamento di lavori, servizi e forniture per importi sotto la soglia di rilevanza comunitaria prevista per le istituzioni scolastiche si uniformano nella loro realizzazione ai criteri dell'assoluta coerenza e conformità con quanto in materia previsto e regolato dall'art.36 e ss. del D.lgs.18 aprile 2016 n.50 secondo le sotto riportate modalità:

- a. Per importi di spesa fino a €10.000, IVA esclusa, il Dirigente procede all'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, senza obbligo di fare ricorso al Mercato Elettronico della PA (MEPA).
- b. Per importi di spesa compresi tra i 10.001 €, Iva esclusa, e fino ai 139.000,00 €, IVA esclusa (**fino al 30 Giugno 2023**) per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto anche senza valutazione di preventivi salvo un'opportuna motivazione nella determina a contrarre.
- c. Per importi di spesa compresi tra i 139.000,01 €, Iva esclusa, (fino al 30 Giugno 2023) e 144.000,00 €, IVA esclusa, per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa consultazione di almeno cinque operatori economici sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici.

In tutte le ipotesi descritte alle lettere a) b) c):

- è obbligatorio verificare, in via prioritaria, la presenza di Convenzioni Consip attive o ricorrere obbligatoriamente al Mepa nel caso di servizi e beni informatici e di connettività (ai sensi dell'art. 1, comma 512° della Legge n. 208/2015) nonché energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile (ai sensi dell'articolo 1, comma 7°, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95);
- occorre rispettare il principio di rotazione (ex. art. 36 del D.Lgs 50/2016) nei casi in cui i due affidamenti, quello precedente e quello attuale, abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, ovvero nella stessa categoria di opere, ovvero ancora nello stesso settore di servizi.
- è fatta salva la valutazione discrezionale, caso per caso, del Dirigente Scolastico della scelta di una procedura ordinaria, ovvero sia:
 - ❖ Procedura aperta ex art. 60 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50
 - ❖ Procedura ristretta ex art. 61 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50

Art. 5– Affidamento di Lavori.

1. Per i lavori inferiori a 150.000,00 euro, l'Istituto ricorrerà all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici (ex. art. 51 del d.l. 77/2021).
2. Nel caso in cui si intende procedere a lavori di importo pari o superiore a 150.000,00 euro ma inferiore a 1.000.000,00 euro, l'Istituto procederà secondo quanto previsto dall'art. 51 del d.l. 77/2021, vale a dire dovrà espletare una procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, consultando almeno 5 operatori individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti.
3. Nel caso in cui si intende procedere a lavori di importo compreso tra 1.000.000,00 e fino al di sotto della soglia di rilevanza comunitaria, l'Istituto dovrà rispettare quanto previsto dall'art. 51 del d.l. 77/2021, espletando una procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando che prevede la consultazione di almeno 10 operatori individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti.
4. Le procedure disciplinate dall'art. 51 del d.l. 77/2021 sono applicate in deroga all'art.36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni, fino al 30/06/2023, ovvero qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro la

predetta data.

In tutte le ipotesi descritte ai precedenti commi 1, 2 e 3, sarà obbligatorio verificare, in via prioritaria, la presenza di Convenzioni Consip attive.

Art. 6– Contratti oltre la soglia comunitaria per l’acquisizione di lavori, servizi e forniture Acquisti oltre la soglia di rilevanza comunitaria.

Per questa categoria di acquisti il Consiglio di Istituto, ai sensi dell’Art. 45 c. 1 del D.I. 129/2018, delibera, per ogni singolo atto negoziale, in merito alla coerenza, rispetto alle previsioni del P.T.O.F. e del Programma Annuale, delle determinazioni a contrarre adottate dal Dirigente Scolastico, contenenti la procedura ed il criterio di aggiudicazione da adottare.

Art. 7 – Norme di chiusura

1. Il presente Regolamento entra in vigore alla data di sua formale approvazione da parte del Consigliodi Istituto e contestuale pubblicazione nella sezione amministrazione trasparente del sito d’istituto.
2. Ha validità fino a quando non siano necessarie apportare variazioni/modifiche, che dovranno essere approvate dal Consiglio di Istituto.
3. Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le norme
4. Contenute nelle vigenti disposizioni nazionali e comunitarie in materia.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Luisa Di Nardo

(Documento firmato digitalmente ai sensi del D.gs 82/2005 e ss.mm.ii)